

VERBALE  
DEL CONSIGLIO  
SVOLTOSI  
IN SEDUTA APERTA  
IN DATA  
**3 MARZO 2019**

Si dà atto a verbale che alle ore 10:50 sono presenti 12 Consiglieri Comunali: Pantina (Presidente), Cascio Santina, Macaluso, Rinaldi, Lipani, Curatolo, Borgese, Dolce, Liarda, Di Fiore, D'Ippolito e Cascio Mario. Assenti 3 Consiglieri Comunali: Lo Verde, Ciraulo e Siragusa.

Sono presenti per la Giunta il Sindaco e gli assessori Ilarda e Silvestri.

Il Presidente dichiara: è un Consiglio comunale aperto; le condizioni climatiche non hanno permesso di fare prima il Consiglio. Ringrazio i Sindaci presenti di Petralia Soprana, Collesano, Blufi, l'Amministratore unico di So.Svi.Ma. Ficile, il Comitato Cittadino; ringrazio i Consiglieri Comunali. Si è deciso di fare il Consiglio comunale in questo luogo perché è un luogo particolare sulla SP; si capisce così quali sono le condizioni in cui versa la strada. Non è solo una mia iniziativa personale; è un atto di solidarietà verso quello che sta facendo il Sindaco. Invita, quindi, i Consiglieri Comunali ad evitare sterili polemiche; occorre che tutti i soggetti intervenuti siano uniti per ridare speranza ad un territorio che per anni è stato mortificato. Sarebbe bello che i Sindaci ed i Consiglieri, tutti insieme, riuscissero a fare un'iniziativa comune, anche a livello mediatico. Conclude evidenziando: è necessario un senso di appartenenza ad una comunità.

Entra il Presidente del Consiglio Comunale di Castellana Sicula, Sig. T. G. Di Prima.

Interviene il Consigliere Rinaldi, la quale afferma: sono contenta di vedere qui tutta questa gente e le Autorità. Siamo qui per fare valere i nostri diritti. La mia vuole essere un'esortazione a restare uniti; questa è la battaglia di tutto il comprensorio.

Interviene il Sindaco di Blufi, V. Castrianni, il quale dichiara: grazie per l'invito. Difficilmente vado a queste riunioni; mando il Vicesindaco. Portiamo tutta la nostra solidarietà e, rivolgendosi al Sindaco di Polizzi Generosa, Sig. Giuseppe Lo Verde, aggiunge: Sindaco, tu hai un'autostrada; ci sono strade che fanno pena, dove il rischio è imminente. Ricevo denunce che trasferisco alla Provincia; facciamo sopralluoghi. Il problema è un muro di gomma nell'Ente a cui appartiene la viabilità; la Provincia è in uno stato comatoso. Dal mio insediamento ci sono stati due anni di incontri; è una situazione di stallo. L'Unione dei Comuni ha fatto la sua parte; anche la So.Svi.Ma. ha fatto la sua parte. Occorre porre in essere azioni più consistenti, non può gravare tutto sulle nostre spalle, la gente si lamenta con noi; sarà necessario intraprendere qualche forma di lotta. Ribadisce: solidarietà a Pino per quello che sta facendo, e conclude: qualunque forma di protesta del primo cittadino è legittima.

Il Presidente ringrazia il Sindaco di Gangi per la sua presenza.

Interviene il Consigliere Dolce, il quale sottolinea: per Polizzi è un onore ricevere le Autorità delle Madonie. E' l'inizio di una battaglia che i Paesi delle Madonie devono iniziare; la battaglia è iniziata da tempo. Oggi è difficile che parta qualche pulmann per le Madonie: il territorio non ha una viabilità idonea, e ricorda: i cittadini di Caltanissetta ed Enna venivano a sciare a Piano Battaglia. Il problema non è solo la strada Polizzi Generosa - Piano Battaglia. Condivido quanto ha

detto il Sindaco di Blufi: oggi può essere l'inizio di un percorso nuovo, di tutte le Amministrazioni delle Madonie unite; non siamo fermi al passato. Io oggi sono emozionato; qui si producevano un milione di piante all'anno; oggi non è più così; è l'abbandono totale di un territorio. Ringrazia per la presenza delle Autorità; e rimarca: è l'inizio di una battaglia civile.

Il Consigliere Liarda, dopo avere ringraziato le Autorità oggi presenti, evidenzia: io ho apprezzato l'intervento del Sindaco di Blufi, il quale ha detto: Sindaco, tu hai un'autostrada. Osserva: è il fallimento di tutta la comunità politica polizzana. Rivolgendosi al Presidente del Consiglio afferma: hai fatto bene, Presidente, a dire di non fare polemiche. Nell'incontro che c'è stato con il Vescovo l'ho invitato a percorrere questa strada che, paradossalmente, è la più sicura. Dopo avere rammentato che il Sindaco di Collesano, Sig. Meli, l'ha sistemata la strada, chiede un atto di coraggio al Sindaco Lo Verde: revocare le ordinanze e mettere le tabelle; avrà tutto il sostegno morale, e rivolgendosi al Sindaco Lo Verde, aggiunge: mi è dispiaciuto per le polemiche. Io sono per le azioni eclatanti: io farei un'azione eclatante per la SS 643.

Il Presidente ringrazia il Consigliere Liarda, il quale -afferma- ha accolto il mio invito.

Interviene il Sig. Barrancotto Marcello a nome del Comitato cittadino Vivi Polizzi, il quale -fa presente- non è nato solo per la strada. Questa iniziativa di oggi è importante e si somma alle altre iniziative; sono tutte funzionali. Questo territorio è stato abbandonato per il disastro della Provincia, dell'ANAS che interviene solo per le urgenze. Questa strada è pericolosa; per la SS 643 -rileva- c'è stato un incontro con il Vicepresidente dell'ARS Cancellieri che farà un sopralluogo il 6 marzo; c'è poi un problema della strada per gli allevatori. Osserva: questa battaglia è importantissima; ha avuto un rilievo nazionale. La politica regionale ha dimenticato il nostro territorio, e conclude: noi faremo la nostra parte.

Interviene il Sindaco di Collesano, Sig. G.B. Meli, il quale manifesta la sua solidarietà al Sindaco Lo Verde per quello che ha fatto; la viabilità è essenziale per lo sviluppo del territorio; però -sottolinea- bisogna fare chiarezza. Afferma: vorrei dare alcune notizie: ho scoperto che l'ex Provincia ha colpa fino ad un certo punto, il problema è delle risorse. L'ex Provincia conta circa 800 dipendenti e solo 50 operai per 2100 Km di viabilità; i cantonieri sono stati tutti promossi. Mi dispiace che oggi non ci sia l'Assessore Regionale al Territorio Cordaro; un Assessore Regionale ed un Presidente della Regione devono affrontare il problema. O l'Ente è inutile e va chiuso o deve fare quello che gli compete. Domanda: perché non è venuto l'Assessore Cordaro? Quindi osserva: ha ritenuto che non fosse un argomento di sua competenza, ed aggiunge: si è vantato dei pochi incendi dell'anno scorso. Prosegue sottolineando: la viabilità non ha le risorse? La colpa è di Rosario Crocetta; se avessimo preso le risorse che era un nostro diritto avere, sarebbero 1 miliardo e mezzo di euro; risorse che derivano da una percentuale della RCA; da una percentuale del bollo auto, da una percentuale sulla tassa rifiuti. Quest'ultima percentuale -fa presente- non l'ho data e mi

rivolgo io alla Corte dei Conti: perché dare soldi ad un Ente che non dà un servizio? Mi sono fatto autorizzare per tagliare gli alberi con gli operai del Comune. Questo territorio ha già dato un segnale di maturità; questo territorio ha preso risorse, 14 milioni di euro, a disposizione dell'Ente proprietario che doveva intervenire. I lavori -annota- non potevano partire prima del 2019, ma io non me lo potevo permettere; l'Ing. Pampalone è una persona perbene; io faccio l'ordinanza lo stesso ex art. 50, anche se la strada non è mia, con il loro supporto; altrimenti avrei fatto l'ordinanza ex art. 54. Conclude affermando: la problematica è di carattere regionale, ma se Lo Verde vuole, può intervenire con una ordinanza: riapre la strada dopo averla messa in sicurezza.

Interviene il Consigliere Borgese, il quale dichiara: è una battaglia che riguarda tutti; mi piace confrontarmi con persone che ancora credono nel nostro territorio. E' mortificante come si stanno comportando con il nostro territorio; un piccolo Paese non conta nulla; queste battaglie devono essere di un'intera comunità, di un'intera collettività. Quando le persone non salgono in montagna è un problema per tutta la comunità. Sono stato nel Cadore: lì i ragazzi creavano piste ciclabili. Possiamo parlare anche dell'ospedale. Conclude osservando: invito il nostro Sindaco a capire il nostro ruolo nell'Unione.

Interviene il Sindaco di Petralia Soprana e Presidente dell'Unione dei Comuni, P. Macaluso, il quale, dopo avere ringraziato per l'invito, afferma: se ci uniamo, anche i livelli superiori ci sentono meglio; in questo senso -fa presente- è nata l'Unione, uno strumento che possa parlare con una sola lingua per il territorio. Sono Presidente dell'Unione più grande d'Italia. Oggi occorre la dovuta attenzione non solo sulla viabilità; il territorio delle Madonie ha deciso di prendere 14 milioni di euro per la viabilità. In questo anno e mezzo abbiamo fatto decine di incontri; parlare e fare azioni plateali attira l'attenzione, ma servono azioni concrete. Noi, dei fatti concreti, li stiamo mettendo in atto, ad esempio, ad Irosa con la Protezione civile. C'è un problema di dissesto che crea problemi per il milione e mezzo destinato alla 119. C'è stato un incontro nella sede del Commissario per il dissesto; mercoledì scorso c'è stato un sopralluogo. Il Commissario -osserva- è pronto per anticipare i soldi per fare gli studi, ma vuole essere garantito; l'Amministrazione di Polizzi Generosa ha detto che vuole garantire: questo significa lavorare in sinergia; c'è la mia massima disponibilità per una battaglia per la viabilità. Legittimamente il Sindaco di Polizzi guarda alla 119. Noi come Comune di Petralia Soprana abbiamo una viabilità che è in una situazione drammatica; noi siamo l'unico Paese che ha fatto quattro progetti per agire sulla viabilità rurale. La viabilità è indispensabile; il Sindaco di Polizzi Generosa mi troverà al suo fianco, ma oltre alla viabilità c'è il problema della sanità, che l'ospedale di Petralia Sottana possa avere un futuro positivo; accenna infine alle scuole. Conclude dichiarando: grazie per avermi invitato.

Interviene il Consigliere Cascio Santina, la quale afferma: tante cose che volevo dire sono state già anticipate. Accenna al sopralluogo di mercoledì; condivide l'intervento del Consigliere Borgese e

del Consigliere Mario Liarda. Chiede al Sindaco di revocare l'ordinanza di chiusura; la Provincia così revocherà la sua ordinanza. Una delle criticità -rileva- è che la strada è chiusa. Sulla SS 643 siamo ancora in stato di abbandono, le reti sono ancora piene, e domanda: perché non ci attiviamo con gli operai della forestale?

Il Presidente puntualizza: il Consorzio non ha operai attualmente.

Interviene il Sindaco di Gangi, F.P. Migliazzo, il quale dichiara: grazie per l'invito, ed aggiunge: penso che solo con una sinergia d'intenti si possono risolvere i problemi. Viabilità e mobilità sono il presupposto indispensabile per lo sviluppo. Gangi è accerchiata da strade da terzo mondo; la vostra è un'autostrada. Accenna, quindi, alla Gangi - San Mauro, alla Gangi - Geraci, strada dissestate. Vorremmo intercettare i flussi turistici che non riescono a raggiungere i nostri territori. Al di là di qualche polemica può capitare sottolinea: noi non possiamo bloccare le strade; dobbiamo essere garanti del rispetto delle regole, ma possiamo incatenarci. Fa quindi i complimenti ai Consiglieri, e conclude: oggi non c'è maggioranza e non c'è opposizione; dobbiamo essere coesi ed uniti.

Il Consigliere Dolce domanda: le competenze della ex Provincia di chi sono?

Il Sindaco di Petralia Soprana chiarisce: sono della Città Metropolitana.

Interviene l'Amministratore unico di So.Svi.Ma, A. Ficile, il quale afferma: nel 2015 in questo territorio, con il silenzio di alcuni ambienti, è stato iniziato un percorso che ci ha individuato come Area prototipale per la strategia nazionale. Siamo un territorio fortunato, ed accenna alla viabilità sui Nebrodi. Gli altri territori ci guardano con invidia. La prima difficoltà era quella di individuare gli assi viari su cui concentrare la nostra attenzione; servono quasi 100 milioni di euro; abbiamo destinato a questo ambito 14 milioni di euro. Come giustificare queste risorse per la viabilità secondaria? Abbiamo costruito i corridoi, e questo ha convinto l'Assessorato. Le Madonie, con questa soluzione, hanno fatto scuola e le risorse sono state appostate. Noi non guardiamo solo alla viabilità, che è uno strumento, ma la Provincia non è in grado di anticipare nulla. Il sistema regionale non è in grado di assicurare la progettazione esecutiva. Abbiamo creato il Fondo di rotazione e così possiamo assicurare l'anticipazione finanziaria. Lunedì mattina il Sindaco riceverà l'accordo di collaborazione che viene fuori a seguito del sopralluogo di mercoledì. L'Ufficio speciale per la progettazione non ha un euro; da lunedì partono le attività di ricognizione. In questo accordo ci sarà il Comune di Polizzi Generosa perché non si può utilizzare il Fondo di rotazione perché la strada è chiusa. Dopo avere accennato alle somme anticipate dal Commissario sottolinea: sarà installato un sistema dinamico di monitoraggio che consenta di riaprire la strada. Se tutti lavoriamo con sinergia, nelle prossime settimane, ci saranno le condizioni per revocare l'ordinanza. C'è la necessità che questi incontri si facciano con frequenza. Il rilancio del territorio non passa solo dalla viabilità. Accenna poi al tempo di percorrenza dell'ambulanza del 118 che è il doppio della

media. Questi elementi -precisa- si trovano nei documenti pubblicati sul sito. Conclude sottolineando: noi dobbiamo costruire un'offerta di territorio.

Il Consigliere Dolce dichiara: se fosse stato fatto prima questo intervento dell'Amministratore Ficile.

Interviene il Consigliere Cascio Mario, il quale osserva: è vero, la SP 119 sembra un'autostrada; la battaglia è per mettere in sicurezza il costone. Non è così semplice togliere un'ordinanza; la nostra protesta è attiva. Domanda: come si può parlare di sanità se non si può raggiungere l'ospedale? La viabilità è ciò che collega i vari aspetti. Il problema -rimarca- è mettere in sicurezza il costone. Ben venga fare rete; questa iniziativa -conclude- dimostra la solidarietà degli altri Sindaci.

Interviene il Consigliere D'Ippolito, il quale dichiara: la SS 643 è messa peggio della Gangi - San Mauro; quest'inverno nostri cittadini hanno dovuto prendere strade alternative. Anche su questa strada l'Amministrazione dovrebbe fare azioni eclatanti. Per la SP 119 vero è che abbiamo acceso i riflettori come ha detto il Consigliere Cascio, ma il costone roccioso è un pericolo; accenna, quindi, al sistema di monitoraggio dinamico: ci vogliono -precisa- 80.000,00 euro, e propone: si può rinunciare alla indennità di carica degli Amministratori; sarebbe un ottimo segnale per i cittadini. Conclude: siccome l'Unione funziona invito il Presidente del Consiglio comunale ad entrare a pieno titolo nell'Unione.

Interviene il Consigliere Macaluso, la quale afferma: mi associo all'intervento del Consigliere D'Ippolito; abbiamo sempre appoggiato l'adesione all'Unione come Consiglieri di minoranza; occorre aderire all'Unione, è questa la strada da percorrere. Ricorda, quindi, che è un'insegnante di scuola primaria e rileva: ci sono due alunne in rappresentanza di due classi, la 4ª e la 5ª, con cui abbiamo affrontato i problemi. Comunica che ci sono due lettere: una indirizzata al Presidente della Regione ed una indirizzata al Sindaco. A questo punto una bambina comincia a leggere una lettera aperta al Presidente della Regione; viene poi letta una seconda lettera aperta al Sindaco ed al Consiglio Comunale; entrambe sono allegate agli atti.

Interviene l'Assessore Ilarda, il quale osserva: l'Amministratore Ficile ed il Sindaco Macaluso hanno riepilogato la situazione. Su questa strada -fa presente- vigono cinque ordinanze di chiusura: la prima è per il Km 1,5: là l'intervento è più semplice; il problema più grave -chiarisce- è per il Km 3,5 e 3,8 per caduta massi. Accenna poi al ponte vicino a Portella Colla. Si è perso tempo per la Città Metropolitana che doveva curare la progettazione di questi interventi. Per la SP 119 c'è anche il problema del costone roccioso, oltre alla viabilità. Prosegue puntualizzando: non c'è uno studio che evidenzi la problematica nel dettaglio; prima del monitoraggio occorre lo studio, dobbiamo entrare nel dettaglio. Il Commissario per il dissesto può anticipare le somme. Fatto lo studio geologico si avvia la progettazione esecutiva. Per la SS 643 ricorda di avere partecipato a diverse riunioni; tutto sommato -osserva- anche quella è un'autostrada; si deve distinguere manutenzione

ordinaria e straordinaria; l'ANAS ha delle priorità. Quest'anno c'è stato un eccesso di piogge; la chiusura della 643 per tre volte non è capitata negli anni scorsi; le reti garantiscono la sicurezza. L'Amministrazione sta preparando due vie di fuga se la SS 643 viene chiusa.

Interviene il Presidente del Consiglio comunale di Castellana Sicula, il quale dichiara: il mio intervento è già stato anticipato; quindi -sottolinea- l'esigenza è comune. Questa problematica va affrontata tutti insieme, non c'è solo la 119; accenna, quindi, a quando si è recato a Vermuncaudo. Io credo che il Comune di Polizzi Generosa deve fare chiarezza sull'Unione, e conclude: stamattina c'è la dimostrazione che l'Unione è viva.

Il Presidente, rivolgendosi al Presidente del Consiglio comunale di Castellana Sicula, chiede: perché spostati l'argomento?

Il Presidente del Consiglio comunale di Castellana Sicula chiarisce: bisogna strutturare l'Unione; io voglio partecipare in pieno alla lotta di Polizzi Generosa.

Interviene il Sig. Ignazio Maiorana, il quale afferma: complimenti per l'idea di parlare di questo problema; sono incontri di grande civiltà. Senza arterie il territorio non potrà sopravvivere. Non parlate solo di viabilità; parlate anche di accoglienza. Complimenti al Consigliere Macaluso per avere coinvolto i bambini. Propone, quindi, di non votare, per una volta, alle elezioni regionali, o fate altre iniziative che ritenete più idonee.

Interviene il Sindaco Lo Verde, il quale, dopo avere accennato agli interventi che fanno riferimento alla gestione politica di questo territorio, dichiara: io ho sempre guardato con diffidenza alle grandi ammucciate. Io sono un osservatore attento a quello che succede. Sono contrario all'Unione che va da Caccamo a Gangi; non ha senso. Noi abbiamo sottoscritto la Convenzione con l'Unione per la gestione della SNAI; con l'opposizione lavoriamo in modo diverso su questo argomento, ed aggiunge: io non sono del PD; l'opposizione è del PD.

A questo punto le voci si sovrappongono.

Interviene il Consigliere Liarda, il quale sottolinea: mercoledì voi non c'eravate. Io volevo fare un altro intervento.

Le voci si sovrappongono.

Il Consigliere Liarda afferma: il Sindaco Meli non è del PD.

Si allontana il Consigliere Dolce.

Il Consigliere Liarda dichiara: voi non avete ricevuto i tecnici.

Rientra il Consigliere Dolce.

Le voci continuano a sovrapporsi.

Si allontana il Consigliere Borgese.

Il Consigliere Liarda sottolinea: ci siamo sforzati oggi di non fare politica; dovevate ricevere i tecnici.

Il Consigliere Macaluso rileva: è il Sindaco che fa polemiche.

Il Presidente dichiara: chiedo scusa a nome del Consiglio Comunale per questa conclusione; mi auguravo che non si arrivasse a questa conclusione.

Rientra il Consigliere Borgese.

Il Presidente prosegue evidenziando: oggi fare il Consigliere richiede tempo; rivolgendosi all'Amministratore Ficile osserva: non metto in discussione il lavoro fatto.

L'Amministratore Ficile dichiara: il Comune ha fatto altri atti.

Il Presidente chiarisce: non metto in discussione le scelte fatte. Mi soffermo su una frase del Presidente dell'Unione, il quale ha detto: l'Unione è "strumento non indispensabile alla strategia SNAI, ma funzionale alla strategia interna". Se tutto ciò è vero altresì risulta evidente che essa non rappresenta l'unico strumento, ma uno degli strumenti previsti dalla normativa quali: liberi consorzi o convezioni fra i comuni per la gestione di forma associata dei servizi. Così come rispetto i consigli che hanno optato per l'Unione, dovete rispettare, vostro malgrado, i Consigli Comunali che hanno optato per un'altra forma associativa. Non contestiamo i processi decisionali della SNAI. Per raggiungere gli obiettivi è stato detto che c'è solo l'Unione, ma questo non è esatto. rivolgendosi ai Consiglieri di opposizione dichiara: fate una proposta; rivolgendosi poi al Presidente del Consiglio Comunale di Castellana fa rilevare che non può parlare di politica territoriale comune, considerato che sul Giudice di Pace, presidio di legalità sul territorio, non ha aderito, e conclude: evitiamo di dividerci oggi.

Interviene il Sindaco di Petralia Soprana Macaluso, il quale -rivolgendosi al Presidente del Consiglio comunale- sottolinea: la nostra presenza è in sintonia con quello che dice Lei. Sarò sempre al fianco di Polizzi Generosa per sostenere iniziative per il territorio.

Il Presidente, rivolgendosi ai presenti, ribadisce: chiedo scusa per la conclusione dei lavori.

Il Consigliere Dolce afferma: io credo che la presenza del Presidente dell'Unione e dell'Amministratore della So.Svi.Ma. è un chiaro segnale che non c'è discriminazione per il Comune di Polizzi Generosa.

Seduta chiusa alle ore 13.20.

letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio Comunale  
F.to Gandolfo Pantina

Il Consigliere Anziano  
F.to Santina Maria Cascio

Il Segretario Comunale  
F.to Dott. Benedetto Mangiapane